

## ANALISI DELLA STAGIONE POLLINICA DELL'OLIVO IN ITALIA

T. BONOFILIO, F. ORLANDI, L. RUGA, B. ROMANO, M. FORNACIARI

Dipartimento di Biologia Applicata (Sez. Botanica Ambientale Ed Applicata), Università Degli Studi Di Perugia, Borgo  
XX Giugno, 74. tom.bonofiglio@tiscali.it

Il polline dell'olivo (*Olea europaea* L.) è una delle principali cause di allergia respiratoria nell'area del Mediterraneo (Liccardi *et al.* 1996). Questa problematica è stata osservata principalmente in paesi come l'Italia, Spagna e Grecia dove la coltivazione dell'olivo è molto diffusa. Negli ultimi anni l'allergia al polline è emersa in altre aree, come ad es. la California, il Cile, l'Australia, dove si sta diffondendo la coltivazione dell'olivo. Utilizzando diversi metodi standard di laboratorio (SDS-PAGE, isoelectrofocusing, immunoblotting), in questo polline sono state individuate e studiate almeno 20 strutture proteiche con attività allergenica (Lauzurica *et al.* 1988). I sintomi indotti da questo polline si manifestano con rinite e congiuntivite allergica, ma lo stesso può anche indurre una esacerbazione dell'asma tra la fine del mese di aprile e quella di giugno. Tuttavia, la soglia del polline di olivo richiesta per provocare i sintomi della rinite allergica stagionale è estremamente alta, intorno ai 400 pollini/m<sup>3</sup> d'aria campionata (Davies *et al.* 1973). Per tutte le persone che manifestano allergia al polline è molto importante conoscere i periodi di pollinazione (stagione pollinica) di ogni singola specie anemofila. Infatti, la stagione di pollinazione di ogni singola specie può variare di anno in anno in base all'andamento delle variabili meteorologiche ed in particolare in dipendenza della temperatura. Attraverso il metodo di campionamento volumetrico sono stati individuati ed analizzati i periodi di pollinazione dell'olivo in 16 aree olivicole del centro-sud Italia (Bonofiglio *et al.* 2008). In particolare, sono state determinate le curve di pollinazione con le relative date di inizio, massima e fine concentrazione giornaliera. Inoltre, per ogni singola area sono stati determinati i periodi critici medi (PCM) dati dal numero di giorni con concentrazione pollinica superiore ai 400 pollini/m<sup>3</sup> d'aria campionata. I risultati hanno evidenziato come la presenza di polline di olivo in atmosfera varia da sud verso nord. I primi pollini vengono registrati mediamente a fine aprile in Sicilia mentre, gli ultimi, nel mese di giugno nell'area di Perugia. Le date di massima concentrazione pollinica sono state registrate tra la seconda e la terza decade di maggio. Inoltre, la determinazione del PCM ha evidenziato che la soglia critica viene superata in tutte le aree di studio ed in particolare in quelle aree dove la coltivazione dell'olivo è molto diffusa (Brindisi, Lecce, ecc). In queste aree, i soggetti allergici al polline di olivo devono prestare molta attenzione, soprattutto durante i periodi critici medi.

- Liccardi G., D'Amato M., D'Amato G., 1996. Oleaceae pollinosis: a review. *Int Arch Allergy Immunol.* 111: 210–217.  
Lauzurica P., Maruri N., Galocha B., Gonzalez J., Diaz R., Palomino P., Hernandez D., García R., Lahoz C., 1988. Olive (*Olea europaea*) pollen allergens. II. Isolation and characterization of two major antigens. *Mol. Immunol.* 25: 337–344.  
Davies R.R., Smith I.P., 1973. Forecasting the start and severity of the hay fever season. *Clin. Allergy.* 3: 263–267.  
Bonofiglio T., Orlandi F., Sgromo C., Romano B., Fornaciari M., 2008. Evidences of olive pollination date variations in relation to spring temperature trends. *Aerobiologia.* 25: 227–237.

INDICE